

CURRICULUM VITAE - GOFFREDO BETTINI

Goffredo Bettini, [REDACTED], si dedica fin da giovanissimo alle sue due grandi passioni: il cinema e la politica.

È dirigente romano e nazionale della FGCI negli anni '70.

Inizia presto a collaborare con "Cinema nuovo" rivista diretta da Guido Aristarco, "Cinema 60" diretta da Mino Argentieri. È promotore del movimento dei "Cinegiornali liberi" promosso da Cesare Zavattini e realizza un film sull'Apollon. Dopo la morte di Pasolini, di cui diventa amico all'inizio degli anni '70, presenta a Parigi in prima mondiale insieme a Bernardo Bertolucci "Le 120 giornate di Sodoma". Conosce e frequenta, insieme all'amico fraterno di una vita Gianni Borgna, grandi intellettuali come Pasolini, Bertolucci, Volponi, Eduardo, Moravia, Sanguineti.

Negli anni '80 è segretario del PCI di Roma. Entra nella Direzione nazionale del PCI ad appena 32 anni.

Agli inizi degli anni '90 inventa la candidatura di Rutelli sindaco e dà l'avvio al Modello Roma, che governerà per quindici anni la Capitale.

In quegli anni è eletto alla Camera dei Deputati e poi al Consiglio Comunale di Roma, ove ricopre per sei anni la carica di capogruppo del P.D.S. Nel 1997, in seguito alla rielezione a Sindaco di Francesco Rutelli, è nominato Assessore ai Rapporti Istituzionali del Comune, carica che lascia nel 1999 per diventare presidente della Fondazione "Musica per Roma" (Auditorium), ritornando così ad occuparsi operativamente di cultura.

Nel 2000 è eletto nel Consiglio regionale del Lazio dove ricopre la carica di vice presidente del Consiglio sino al maggio 2001 quando è eletto di nuovo alla Camera dei Deputati.

Alle elezioni politiche del 2006 viene eletto al Senato, dal quale si dimette nel novembre del 2007 per dedicarsi all'attività di ideazione e costruzione del Partito Democratico e di Presidente della Festa Internazionale del Cinema di Roma, da lui fondata.

Con Walter Veltroni segretario, diventa coordinatore nazionale del Pd. Alle dimissioni di Veltroni lascia ogni incarico e si dedica a mesi di lavoro culturale e alla scrittura.

Nel 2010, crea e dirige il "Moviemov", un festival itinerante con lo scopo di promuovere il cinema italiano in Asia e quello asiatico in Italia, creando una rete tra Roma, Bangkok, Manila, Yangon e Hanoi. In pochi anni "Moviemov" si afferma come uno degli appuntamenti più importanti del cinema italiano in Asia ed è giunto ora alla decima edizione.

Nel luglio 2014 viene eletto al Parlamento europeo. Alla scadenza del mandato, nel 2019, decide di non ricandidarsi.

È autore di: "Un carteggio con Pietro Ingrao", "A chiare lettere", "Pd anno zero", "Oltre i partiti", "Carte segrete", "Un sentimento tenace", "La difficile stagione della sinistra" e il recente "Agorà. L'ago della bilancia sei tu".

Roma, 4 agosto 2020

in fede

